

Dopo le manifestazioni in costume etnico, quelle con la mascherina alla bocca, i manifesti e le scritte provocatorie, il Sindaco Marcassa e la giunta si pongono nuove priorità e non daranno il patrocinio del Comune al Cineforum

Di nuovo presi in giro? No grazie!

Rottura tra amministrazione e associazione Il Posto delle Fragole

Michela Bossi

OLEGGIO • Dopo la manifestazione in abiti "etnici", dopo la protesta con tanto di mascherina alla bocca e manifesti decisamente poco lusinghieri nei confronti dell'amministrazione comunale, dopo plateali prese di posizione politiche contro la maggioranza circolate su You Tube (e poi doverosamente cancellate), il Posto delle fragole, l'associazione che per 17 anni si è occupata dall'organizzazione del Cineforum ad Oleggio, torna all'assalto con tanto di comunicati stampa, polemiche pubbliche e pretesa di patrocinio avanzata alla stessa ammi-

Marcassa: «Attrezzatura acquistata e teatro gratis per 35 serate senza mai intervenire»

nistrazione colpita e messa in imbarazzo la scorsa stagione.

Peccato che l'amministrazione non ci sta e, nonostante i numerosi incontri e gli accorati appelli poco disinteressati, quasi sicuramente per la prossima stagione del Cineforum non apporrà il proprio logo all'iniziativa.

E' quanto sta accadendo in questi giorni caratterizzati da numerosi confronti, anche se pare che la ferita che si è aperta tra Comune e associazione sia difficilmente sanabile. Infatti, a fronte di una serie di richieste da parte del Posto delle Fragole l'amministrazione sta valutando i tanti aspetti di un rapporto destinato a chiudersi. Un rapporto problematico, come spiega lo stesso sindaco di Oleggio, Massimo Marcassa, più volte bersaglio di scritti, manifesti e dichiarazioni da parte di alcuni rappresentanti del gruppo promotore del Cineforum.

All'amministrazione è arrivata una richiesta per riproporre la stagione cinematografica, ponendo tempi piuttosto stretti: infatti ci sono state indicate una serie di date che impegnavano l'utilizzo della struttura comunale da qui all'anno prossimo. La nostra risposta è stata negativa, poiché riteniamo prioritaria la stagione teatrale organizzata dall'amministrazione comunale. A fronte di tale risposta, si sono infittiti sia la corrispondenza che i colloqui negli ultimi mesi.

Il Posto delle Fragole ha insistito sulla necessità di patrocinio da parte dell'amministrazione indicando altre date; e anche qui la nostra risposta non ha avuto motivazioni di tipo economico, ma di priorità. Nel senso che il Circuito Teatrale, di cui ci avvaliamo per la stagione, ci fornirà le date nelle prossime settimane e quindi

abbiamo chiesto di posticipare il tutto". Ma è chiaro che non si tratta soltanto di priorità e di date: "E' ovvio che a monte c'è un rapporto piuttosto difficile con l'associazione emerso nella scorsa stagione, quando il Posto delle Fragole, utilizzando gli organi di stampa, mail e lettere protocollate e perfino manifestazioni palesi all'interno di strutture comunali (come il teatro) ha creato concrete e palesi difficoltà all'amministrazione".

E dire che dopo l'inse-

diamento, l'amministrazione Marcassa "ha provveduto anche ad acquistare l'attrezzatura necessaria per le proiezioni dei film, un'apertura totale dunque e una disponibilità che evidentemente non sono state colte. Hanno avuto nei nostri confronti un atteggiamento poco collaborativo, attraverso manifestazioni pubbliche che hanno recato imbarazzo non solo a noi, ma a tutta la città".

Per correttezza, nella scorsa stagione, siamo arrivati a concludere l'ac-

cordo, ma a questo punto sono altre le priorità: al di là della valutazione delle date, ci stiamo confrontando in giunta sul patrocinio".

Nei giorni scorsi, attraverso la raccolta di firme, è stata chiesta la convocazione straordinaria della Consulta delle associazioni (di cui fa parte il Posto delle Fragole) che ha espresso appoggio al Cineforum chiedendo la collaborazione del Comune.

Anche questo metodo di raccogliere firme e richiedere la convocazione

straordinaria della consulta... - continua Marcassa - Che metodo è? Avrebbero potuto tranquillamente trovare un'altra formula o anche semplicemente chiedere la convocazione della stessa. L'avremmo convocata ugualmente, come abbiamo sempre fatto e faremo sempre. Nella stessa giornata inoltre, è stata protocollata una lettera, l'ennesima, del Posto delle Fragole, con la quale si indicano gli spettacoli previsti chiedendo "con forza", queste sono le parole uti-

lizzate, che siano accettati. Non è più accettabile questo atteggiamento. La prossima settimana la giunta darà una risposta all'associazione e chiuderà definitivamente questa querelle". Dello stesso parere l'assessore alla Cultura e vicesindaco Andrea Baldassini: "E' nostra intenzione non concedere il patrocinio per la prossima stagione di cineforum. L'anno passato abbiamo concesso al Posto delle Fragole tutto ciò che hanno chiesto, senza mettere vincoli a nulla, nonostante chiaramente ci fossero situazioni che ci hanno messo in difficoltà anche di fronte ai cittadini che, piuttosto spesso, ci

«Ci hanno messi più volte in imbarazzo recando danno anche alla città»

hanno chiesto chiarimenti in merito al sostegno, attraverso il patrocinio, del Comune all'attività dell'associazione. Vogliamo staccarci da una linea di operatività che non possiamo condividere e poi vedremo se riusciremo ad aprire un dialogo più avanti. Personalmente ritengo che il Cineforum sia una rassegna importante per la città di Oleggio, ma è qualcosa che va valutato in sintonia con l'amministrazione comunale e non facendo come negli anni passati ciò che hanno voluto. Non abbiamo mai messo becco sui titoli, sull'organizzazione, su nulla. Nel momento in cui è uscito un mezzo "no" (alla richiesta di vendere prodotti nel foyer del teatro) loro hanno aperto le manifestazioni, sostenendo che questo è il loro modo di operare. Ebbene, non è il nostro però e non è benefico per la città".

Lo sfogo di Baldassini si amplia poi alla convocazione dell'ultima consulta: "Hanno raccolto le firme senza nemmeno consultare il presidente... E' un modo di agire che non possiamo condividere. L'avremmo convocata anche senza firme e in via ordinaria".

L'amministrazione, nel frattempo, ha consegnato alle scuole il programma di proiezioni che verranno fatte a favore degli studenti: "Il Posto delle Fragole, se da un lato faceva entrare gratuitamente gli extracomunitari, dall'altro faceva pagare 3 euro a ciascun bambino delle scuole, nonostante il Comune concedesse gratuitamente il teatro (e lo ha fatto per 35 serate) e l'utilizzo del proiettore. Quest'anno il Comune si accollerà direttamente le spese facendo entrare gratuitamente i bambini. Ci sembra il minimo per la nostra città e per i nostri concittadini".



IL TEATRO COMUNALE ha ospitato per una trentina di serate le proiezioni dei film, senza gravare economicamente sull'associazione. L'amministrazione si è anche fatta carico dell'acquisto dell'attrezzatura necessaria per la proiezione